



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

DECRETO n. *147* del 21.10.2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID – 19 - ULTERIORI DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO CORONAVIRUS.

DECRETO

Il Direttore Generale

Premesso che:

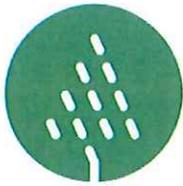
- la società IRPINIAMBIENTE S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;
- con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;
- con Contratto di servizio Rep. n. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad IRPINIAMBIENTE S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;
- la L.R. n. 6 del 04.04.2016 art. 14 comma 3 che recita “In fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti”;
- All'uopo, occorre garantire la esecuzione di lavori, servizi e forniture da parte di operatori economici;
- La Procura del Direttore Generale Registrata in Avellino il 14.04.2020 al n.ro 2097IT al Registro dell'impresе di Avellino protocollo n.7463/2020.
- Con il termine di influenza da Covid-19 si definisce una malattia causata da un agente patogeno nuovo per la specie umana, e quindi un virus che aggredisce una popolazione priva di difese immunitarie portando con sé un potenziale epidemico di estensione sconosciuta.
- La detta epidemia ha fatto la sua comparsa in Italia il 18 Febbraio 2020, con il primo caso diagnosticato in Lombardia ed una rapida espansione nella area sud della regione, in alcune province limitrofe della Emilia e del Veneto.
- La comparsa di primi casi in Campania risale al 26.03.2020 e di ciò ne viene data notizia e dettagliata informazione nel bollettino diffuso dall'Osservatorio Epidemiologico della Regione Campania del 16.04.2020 evidenziando come l'iniziale diffusione del contagio partita da Milano e

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

propagatasi per esposizione a viaggi in una delle zone maggiormente colpite in Italia, si è poi ulteriormente diffusa a causa della contagiosità del Covid-19.

- Sempre in Campania l'andamento epidemico ha messo in evidenza che a seguito di una fase iniziale di conoscenza del fenomeno (25.02.2020) la curva di propagazione è salita sempre più raggiungendo il picco dopo circa un mese (27.03.2020) per poi assestarsi su valori più contenuti ed avviandosi ad una graduale ma costante riduzione dei contagi, conseguenti alle politiche di lock-down sia nazionali che regionali.
- Il presidente della Regione Campania, Vincenzo de' Luca, sul punto ha istituito una task force finalizzata ad assicurare il coordinamento delle azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la cui prima riunione operativa si è tenuta il 27.02.2020. La task force serve a garantire la tempestività ed appropriatezza delle informazioni e delle risposte dei diversi soggetti competenti sul territorio regionale, coordinata dal Direttore generale della Protezione civile della Regione Campania, Italo Giulivo.
- Nel citato documento Regionale del 16.04.2020 a proposito della registrazione del fenomeno nell'area Irpina evidenzia come: La curva epidemica della Provincia di Avellino, popolata da 420.000 persone, mostra diversi focolai registrati precocemente, in alcune località, dove, a seguito di occasioni conviviali si sono registrati un gran numero di contagi. In particolare, nella comunità del Comune di Ariano Irpino (22.246 ab.) successivamente dichiarata zona rossa, sono stati individuati 138 casi. Hanno contribuito alla diffusione virale anche diversi focolai registrati nel personale sanitario dei diversi presidi ospedalieri della provincia.

2

Considerato

- Che dall'istituto Superiore di Sanità, con il parere prot.n.8293 del 12.03.2020, sono state dettate le raccomandazioni relative alla gestione del servizio di igiene urbana, in quanto i rifiuti provenienti da abitazioni di pazienti positivi al SARS-Cov2 in isolamento domiciliare ovvero da abitazioni di soggetti non contagiati ma in quarantena, hanno necessità di essere raccolti, trasportati e smaltiti secondo procedure sufficientemente protettive per tutelare la salute delle popolazioni, dei cittadini interessati dall'infezione e degli operatori del settore che assicurano il servizio di igiene ambientale.
- Che detta tipologia di rifiuti urbani (denominati per chiarezza espositiva, con l'espressione "rifiuti Covid-19" vengono classificati come rifiuti urbani extra-ospedalieri.
- Che la Regione Campania, sulla base delle raccomandazioni dell'ISS, con la nota prot.n. 169711 del 23.03.2020 a firma del D.G. avv. Luca Shirman ha fornito le indicazioni e le modalità operative affinché i Comuni e gli Enti d'Ambito operino la raccolta, il trasporto, il conferimento e lo smaltimento di detta tipologia dei rifiuti.
- Che la Regione Campania ha indicato nel TMV di Acerra l'impianto di termodistruzione presso il quale detti rifiuti devono essere conferiti e smaltiti.
- Che la società A2A, gestore del TMV, con nota prot.n.2020-amb-000665-p del 24.03.2020, ha chiarito le modalità operative per il conferimento e lo smaltimento degli stessi presso il TMV di Acerra.

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- Che la società Irpiniambiente S.p.A., quale gestore del servizio di igiene urbana della Provincia Di Avellino, possa svolgere il servizio ove richiesto dai Comuni interessati ovvero dall'Eda di Avellino;
- Che la gestione di tale tipologia di servizio, integrativo e complementare rispetto a quello ordinariamente reso, necessita dell'adozione di alcune misure organizzative e di una serie di azioni e di attività operative così da poter rispondere alle richieste di intervento che perverranno.
- Che la società Irpiniambiente S.p.A. ha immediatamente istituito con Decreto n.25 del 26.03.2020 avente per oggetto: "*Gestione dei rifiuti urbani identificabili con codice CER 20.03.01 provenienti da persone contagiate e da persone in quarantena a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Costituzione Unità operativa Covid-19 –*", una struttura organizzativa, per la gestione dell'emergenza epidemiologica denominata "Unità Operativa COVID-19", composta dal Direttore Generale, dal Dirigente Tecnico e da tecnici dipendenti della società.
- Che in data 01.04.2020 è stato redatto un Piano di Gestione al fine di adottare i provvedimenti organizzativi per assicurare la corretta gestione delle attività lavorative per la gestione del servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani da Covid-19.
- Che con nota prot.n.3726 del 02.04.2020 è stato inoltrato il Piano prima citato a tutti i comuni della Provincia di Avellino con l'obiettivo di assicurare l'effettiva operatività del servizio presso i Comuni serviti dalla società Irpiniambiente.
- Che con prot.n.3802 del 03.04.2020 il Direttore Generale ha comunicato i compiti, e le funzioni loro assegnate, ai componenti dell'unità Operativa Covid-19.
- Che con nota prot.n.2905 del 10.03.2020 e n. 3055 del 13.03.2020 indirizzate all'unità di crisi Regionale – Direzione Generale per i LL.PP. e Protezione civile di Napoli la società richiedeva la fornitura di mascherine facciali.
- Che la società ha posto in essere numerose iniziative finalizzate alla informazione e formazione degli operai, all'acquisizione dei dispositivi di protezione individuale, agli esami ematologici, ai servizi di disinfestazione / disinfezione e sanificazione;

3

Visto,

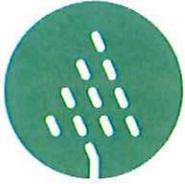
- Il decreto n. 38 del 28.07.2020 avente per oggetto "L'EMERGENZA COVID – 19 DOCUMENTO RICOGNITIVO ATTIVITA' POSTE IN ESSERE PER FRONTEGGIARE LA FASE EMERGENZIALE".
- Che lo stato d'emergenza per il Coronavirus è stato dichiarato il 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei ministri, un'emergenza prevista per la durata di sei mesi, fino al 31 luglio 2020, in seguito il Consiglio dei ministri ha approvato, il 29 luglio, un nuovo decreto legge che proroga l'emergenza fino al 15 ottobre 2020, permettendo così di prolungare la possibilità di emanare specifiche disposizioni che consentono il prolungamento delle misure per il contenimento del virus.
- Che in data 07.10.2020 il governo ha prorogato lo stato di emergenza per il Coronavirus fino al 31 gennaio 2021.

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Per quanto fin qui relazionato,

DECRETA

- **di formalizzare** le attività anticontagio già poste in essere e l'adozione delle ulteriori disposizioni di prevenzione di cui agli allegati di seguito elencati:
 - 1) Le istruzioni operative per la prevenzione e la gestione dei casi di sospetta positività al virus;
 - 2) il testo con le informazioni per il personale circa le misure da rispettare obbligatoriamente, testo da utilizzare per poster da affiggere in luoghi facilmente visibili;
 - 3) L'articolo 5 del DL 111/2020 che disciplina il regime di lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici;
- **di evidenziare** che lo svolgimento delle attività lavorative mediante la modalità di lavoro agile è stata incentivata dal DPCM del 13 ottobre 2020 che, in attesa dei decreti attuativi del Ministero della Funzione pubblica, prevede la possibilità per i datori di lavoro di poter incrementare la soglia del 50% precedentemente disposta per lo svolgimento della prestazione lavorativa in regime di lavoro agile in riferimento alle attività remotizzabili. Tale indicazione potrà essere utilizzata anche per far fronte alle mutevoli esigenze collegate all'adozione di provvedimenti restrittivi nazionali/regionali e locali volti a prevenire la diffusione dei contagi da covid-19, nonché per la gestione dei potenziali contatti stretti con persone covid-19 positive o in attesa di riscontro degli esami diagnostici.
- **di dare mandato** al Responsabile del Personale Dott. Mario Manganiello per tutti i conseguenziali adempimenti.

4

Il Direttore Generale

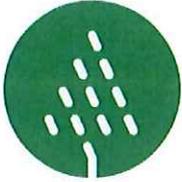
Prof. Armando Masucci



Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale **Sede amministrativa**
Piazza Libertà, 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

Doc. 1

A tutto il Personale
della Società Irpiniamambiente S.p.A.

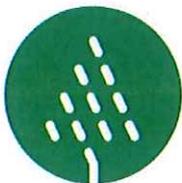
Contrasto della diffusione del virus SARS COV2 nei luoghi di lavoro dell'Azienda: Istruzioni operative

1. Accesso alla sede di lavoro
2. Caso sintomatico all'interno dei luoghi di lavoro
3. Gestione dei contatti con "caso confermato"
4. Gestione del lavoratore convivente di un "caso confermato"
5. Gestione del rientro al lavoro del "caso confermato"
6. Definizioni

Irpiniamambiente S.p.A.

Sede legale Sede amministrativa
Piazza Libertà, 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniamambiente.it
pec: posta@pec.irpiniamambiente.it
P.I.V.A. 02626510644



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

Accesso alla sede di lavoro

Il personale e chiunque debba accedere ai locali, prima di entrare nella sede di lavoro, **deve** essere sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, **non** sarà consentito l'accesso.

Alle persone in tale condizione, nel caso in cui non ne siano già provviste, sarà fornita una mascherina chirurgica da indossare. **Non** dovranno recarsi al Pronto Soccorso o nelle sale visite di sede, ma devono contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il dato relativo alla temperatura rilevata va registrato dal personale appositamente incaricato **solo** in caso di superamento della soglia di temperatura per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso in azienda. Questi dati devono essere trattati nel rispetto della disciplina sulla *privacy* vigente e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19)

Il personale, e chiunque intenda fare ingresso in azienda, non può accedere nei seguenti casi:

- temperatura corporea maggiore di 37,5° e/o presenza di sintomi simil-influenzali quali tosse, difficoltà respiratoria, astenia molto marcata;
- contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- se si proviene da zone a rischio secondo le indicazioni OMS;
- se, provenendo da zone per cui è indicato l'esecuzione del tampone al rientro in Italia, non è ancora noto il risultato negativo del tampone (ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre);
- se, provenendo da zone per cui è obbligatorio l'isolamento fiduciario, non si sia concluso il periodo di 14 giorni prescritto dal DPCM del 7 settembre 2020.

In prossimità dell'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili all'interno vanno affissi avvisi che ricordano:

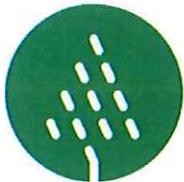
- a. l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea superiore ai 37,5° o di altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie...) dandone informazione al proprio medico di medicina generale;
- b. l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti e di rimanere al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- c. l'obbligo di avvisare tempestivamente il datore di lavoro/Responsabile del Personale dell'insorgenza sul luogo di lavoro di sintomi simil-influenzali avendo

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771
Fax + 39.0825 69771
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 0262651064



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone eventualmente presenti;
- d. le misure cautelative adottate nell'Istituto/Sede con particolare riguardo a:
- mantenimento delle distanze di sicurezza;
 - divieto di assembramento;
 - mantenimento dell'igiene delle mani;
 - obbligo di utilizzo della mascherina fornita dal datore di lavoro;
 - organizzazione degli accessi e comportamento da tenere negli spazi comuni.

Schema riepilogativo

temperatura corporea maggiore di 37,5°

presenza di sintomi simil-influenzali quali tosse, difficoltà respiratoria, astenia molto marcata;

contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID-19;

provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni OMS;

provenienza da zone per cui è indicato l'esecuzione del tampone al rientro in Italia, con risultato negativo non ancora noto ;

non completamento del periodo di isolamento fiduciario (14 giorni) in caso di provenienza da

Rilevazione di Temperatura corporea > 37,5°

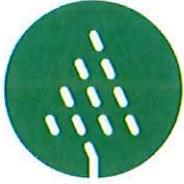


Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771
Fax + 39.0825 69771
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 0262651064



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Caso sintomatico all'interno dei luoghi di lavoro

Chiunque presenti una sintomatologia caratterizzata da temperatura cutanea superiore a 37,5°C, tosse e/o difficoltà respiratoria deve avvisare immediatamente il Direttore/ Responsabile del Personale.

Alle persone in tale condizione, nel caso in cui non ne siano già provviste, sarà fornita una mascherina chirurgica da indossare.

Il Direttore/Responsabile del Personale deve collocare il lavoratore in ambiente isolato (nel caso di uno studio o ufficio può essere lo stesso locale inibendo l'accesso a chiunque altro) e avvertire tempestivamente le autorità sanitarie competenti o il MMG in caso di difficoltà di comunicazione e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute seguendo successivamente le indicazioni fornite dall'autorità sanitaria contattata.

Il Direttore/Responsabile del personale deve programmare un intervento straordinario di pulizia/sanificazione dei locali di lavoro frequentati dalla persona interessata, da eseguire, se accertata la positività, secondo le procedure previste relativamente agli ambienti non sanitari adottati nel caso di presenza di casi confermati COVID-19 (cfr. circolare del ministero della salute del 22 febbraio 2020), che consistono in:

- a. pulizia con acqua e detersivi comuni con particolare attenzione alle superfici toccate di frequente (maniglie, telefono...);
- b. successiva disinfezione con uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo la pulizia.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizza etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.

La pulizia/sanificazione va effettuata prima del riutilizzo dei locali.

Nel caso in cui l'autorità sanitaria procedesse all'accertamento della positività, in attesa dell'esito degli esami, salvo diversa indicazione della stessa autorità, ai lavoratori che erano stati in contatto diretto ravvicinato (meno di 2 metri per più di 15 minuti) o che si sono trovati nello stesso ambiente chiuso per più di 15 minuti nelle 48 ore antecedenti la comparsa dei sintomi, sarà precauzionalmente data l'indicazione di svolgere l'attività lavorativa a casa (in regime di lavoro agile o utilizzando i 4 giorni/mese a disposizione di chi non può svolgere la prestazione in modalità agile).

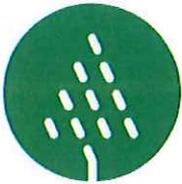
Qualora il lavoratore venisse successivamente dichiarato dall'Autorità Sanitaria "caso confermato", Il Direttore/Responsabile del Personale dovrà collaborare per la identificazione di eventuali "contatti stretti" del lavoratore, al fine di permettere l'applicazione delle necessarie misure sanitarie.

Nel caso in cui risultasse negativo al tampone, il lavoratore può rientrare al lavoro, fatte salve eventuali prescrizioni diverse da parte del Medico di Medicina Generale – MMG in caso di malattia di altra natura.

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale **Sede amministrativa**
Piazza Libertà, 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771
Fax + 39.0825 69771
e-mail: segreteria@irpiniambiente.
pec: posta@pec.irpiniambiente.
P.I.V.A. 0262651064

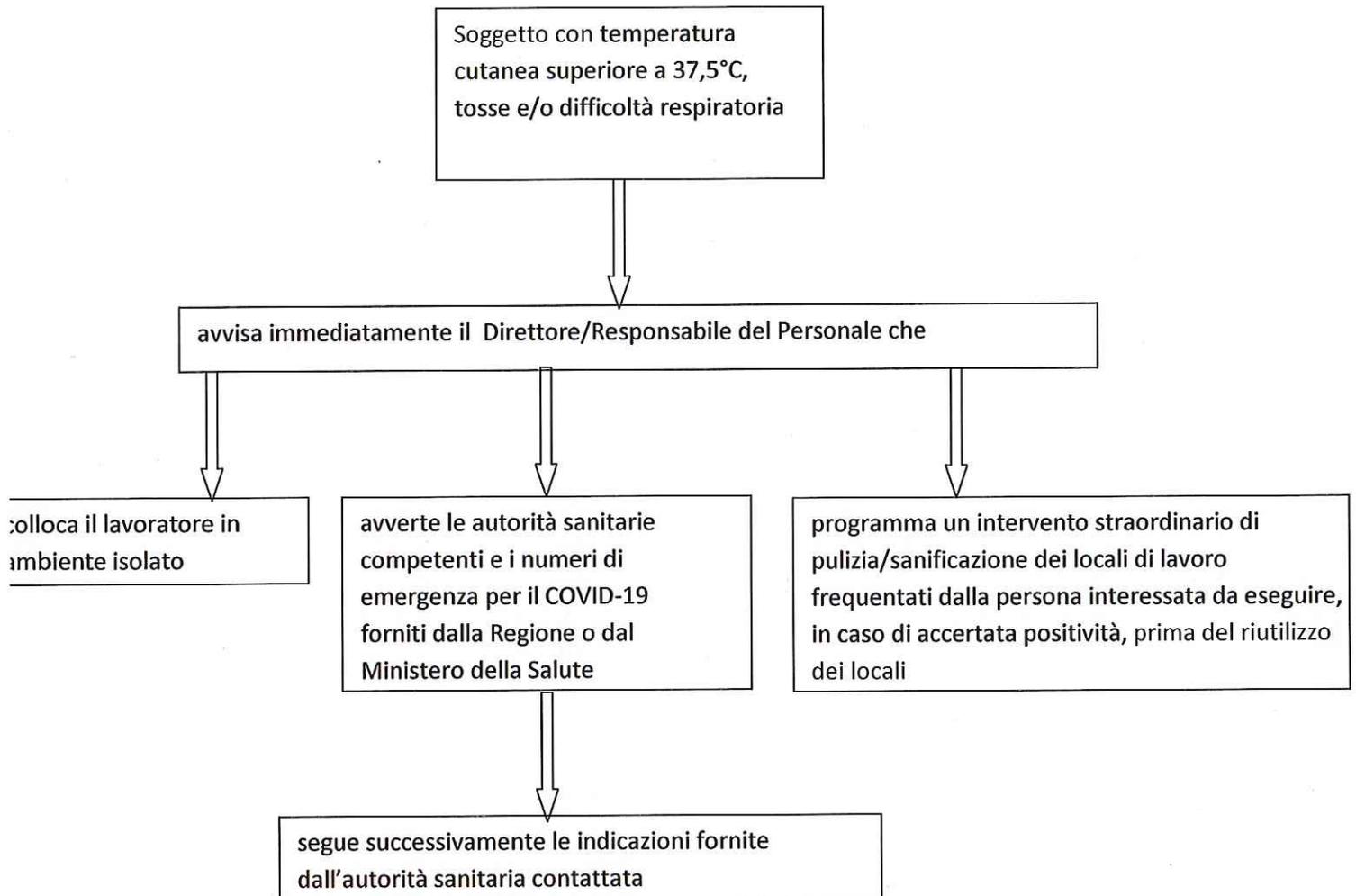


IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

Schema riepilogativo

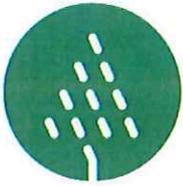


Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771:
Fax + 39.0825 69771:
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 0262651064



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

Gestione dei contatti con caso confermato

Nel caso in cui un lavoratore o un'altra persona che sia stata presente all'interno degli ambienti aziendale vengano classificati dalla struttura di Sanità Pubblica "caso confermato" (secondo i criteri indicati nelle definizioni), sarà necessario gestire correttamente i lavoratori venuti accidentalmente a contatto con il suddetto caso.

Le prime azioni saranno rivolte all'identificazione dei contatti stretti. Il Direttore/Responsabile del Personale della struttura di appartenenza del lavoratore, sulla base delle valutazioni effettuate dall'operatore di Sanità Pubblica che gestisce l'evento, identifica tutti i lavoratori che possono essere classificati come "contatto stretto" (secondo i criteri indicati nelle definizioni), focalizzando la ricerca degli stessi alle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi del caso (o il momento del prelievo, nei casi asintomatici) e fino al momento della diagnosi e del suo isolamento.

Al fine di velocizzare e rendere maggiormente efficace la procedura complessiva, il Direttore/Responsabile del Personale può avviare l'identificazione anche prima che l'Autorità sanitaria prenda formalmente in carico l'evento in oggetto. Per tale compito raccoglierà le informazioni necessarie dal soggetto in attesa di conferma e potrà avvalersi della collaborazione del proprio RSPP e del Medico Competente.

Tale elenco verrà comunicato, dietro richiesta, all'operatore di Sanità Pubblica per il prosieguo delle attività diagnostiche e di isolamento. La definizione finale definitiva dei contatti stretti è compito dell'Autorità sanitaria

La collaborazione con l'Autorità Sanitaria per l'identificazione dei contatti, e più in generale la gestione dell'evento all'interno del luogo di lavoro, è compito del Direttore/Responsabile del Personale della struttura di appartenenza del lavoratore dichiarato dall'Autorità sanitaria "Caso confermato".

Una volta terminata la fase di identificazione, la gestione dei contatti stretti (esecuzione dei test molecolari e/o eventuali prescrizioni di isolamento o quarantena) è di **esclusiva competenza della struttura di Sanità Pubblica interessata**.

Nella fase di indagine epidemiologica per la definizione dei contatti stretti, in attesa delle conclusioni dell'Autorità Sanitaria, ai lavoratori che hanno avuto contatti con il lavoratore nelle 48 ore antecedenti la comparsa dei sintomi o, per gli asintomatici, il momento del prelievo del tampone e che il Direttore/Responsabile del Personale ha ipotizzato possano essere "contatto stretto", sarà precauzionalmente data l'indicazione di svolgere l'attività lavorativa a casa (in regime di lavoro agile o utilizzando i 4 giorni/mese a disposizione di chi non può svolgere la prestazione in modalità agile).

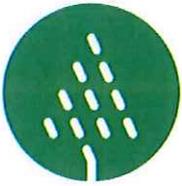
Il rientro al lavoro dei lavoratori eventualmente posti dall'Autorità sanitaria in **quarantena** come "contatto stretto" asintomatico potrà avvenire al termine del periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso o di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno -, senza obbligo di visita al rientro da parte del Medico Competente, in analogia con la generica condizione di "malattia". L'emergenza COVID-19, infatti, non ha modificato l'ordinaria modalità di

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771
Fax + 39.0825 69771
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 0262651064



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

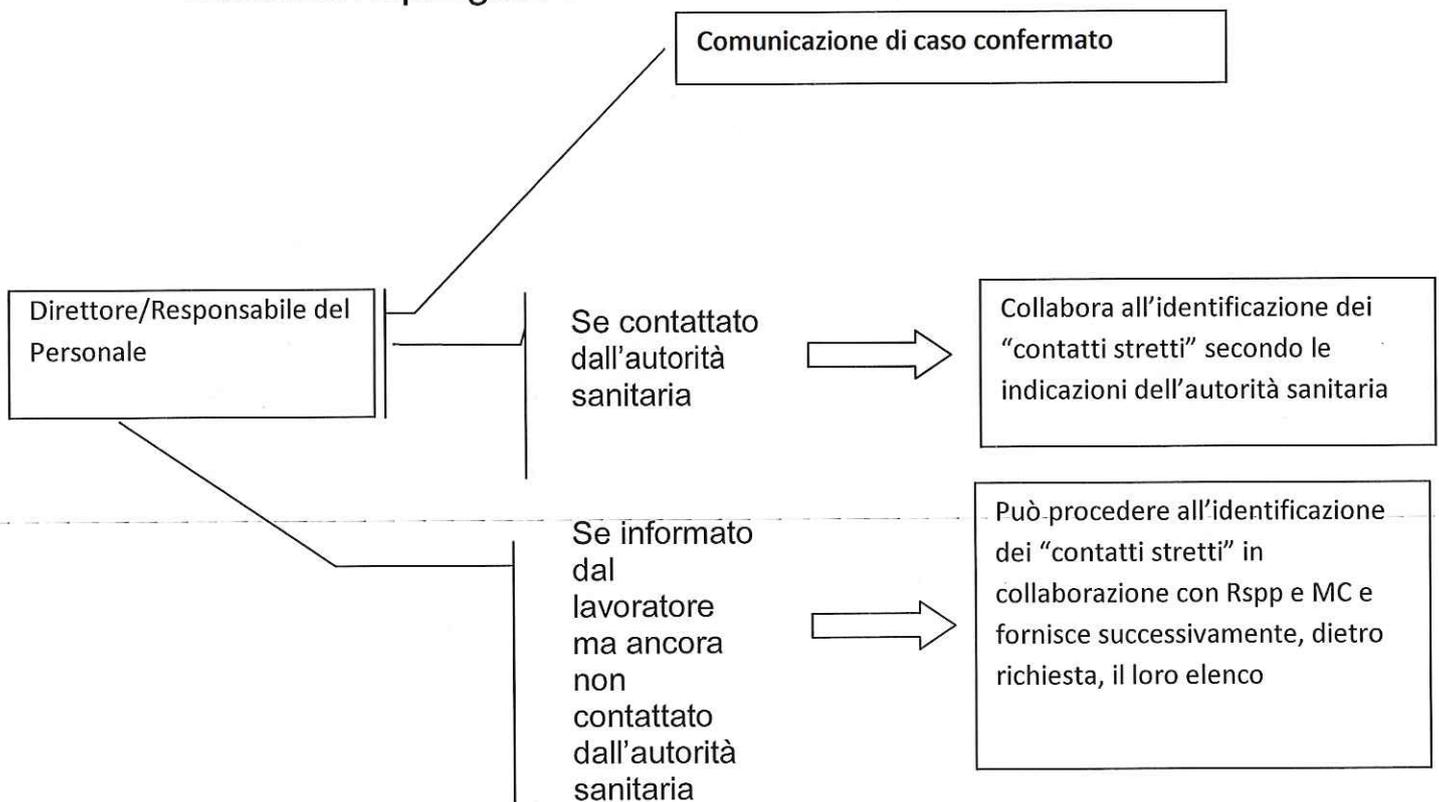


CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

emissione e trasmissione dei certificati di malattia e le collegate modalità di riammissione al lavoro.

Qualora il lavoratore classificato come "contatto stretto" sia avviato ad un accertamento con test molecolare ("Tampone"), in caso di esito positivo sarà trattato come "caso confermato".

Schema riepilogativo

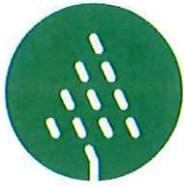


Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 69771:
Fax + 39.0825 69771:
e-mail: segreteria@irpiniambiente.i
pec: posta@pec.irpiniambiente.i
P.I.V.A. 0262651064



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Gestione del lavoratore convivente di un “caso confermato”

Una persona convivente con un “caso confermato” rientra nella definizione di “contatto stretto”. Un lavoratore convivente di un “caso confermato”, deve seguire le indicazioni dell’Autorità sanitaria che, dopo averlo classificato come “contatto stretto”, potrà richiedere l’accertamento diagnostico con tampone e/o la quarantena. Nel periodo intercorrente tra l’esecuzione e il risultato del tampone e per tutto il periodo di quarantena il lavoratore **non deve avere contatti** con altre persone o frequentare i luoghi di lavoro.

Nel caso in cui l’autorità sanitaria procedesse all’accertamento della positività, in attesa dell’esito degli esami, salvo diversa indicazione della stessa autorità, non sono richieste azioni cautelative particolari per i possibili contatti del convivente (contatto del contatto stretto).

E’ evidente che qualora si riscontrasse una positività ai test diagnostici molecolari effettuati sul lavoratore convivente del caso, i colleghi di lavoro diventerebbero a loro volta contatti stretti di un caso, con le conseguenze operative già descritte.

Gestione del rientro al lavoro del “caso confermato”

Per i lavoratori affetti da COVID-19 (caso confermato attraverso test molecolare – abitualmente denominato “Tampone”), resta valida la procedura precedentemente adottata all’interno dell’Azienda. Ai fini del rientro al lavoro il Direttore/Responsabile del Personale richiederà, quindi, al Medico Competente incaricato una visita per “assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l’idoneità alla mansione”, ai sensi dell’art. 41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i., indipendentemente dalla durata dell’assenza.

Il lavoratore, all’atto della visita, deve presentare al medico la certificazione della esecuzione di un tampone con esito negativo rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.

Acquisita la certificazione, il medico competente effettua la visita medica richiesta ed esprime il relativo giudizio di idoneità. Se ritenuto opportuno, richiede al datore di lavoro di adottare particolari misure di prevenzione/protezione del lavoratore interessato.

Definizioni

Caso confermato (Circolare Ministero della Salute n° 7922 del 09/03/2020)

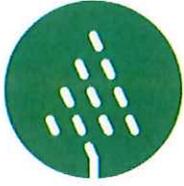
Un caso con una conferma di laboratorio per infezione da SARS-CoV-2, effettuata

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 02626510644



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

presso il laboratorio di riferimento nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), o da laboratori Regionali di Riferimento o laboratori aggiuntivi secondo le modalità concordate con il Laboratorio di Riferimento Nazionale dell'Istituto Superiore di Sanità e le procedure da ultimo riportate nella circolare n. 9774 del 20 marzo 2020, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici, utilizzando protocolli specifici di Real Time RT PCR per SARS-CoV-2.

Contatto stretto (Circolare Ministero della Salute n° 7922 del 9 marzo 2020) Il contatto stretto di un caso probabile o confermato è definito come:

1. una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6. un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei.

Collegamento epidemiologico per la definizione dei contatti (Circolare Ministero Salute 0009774 del 20 marzo 2020).

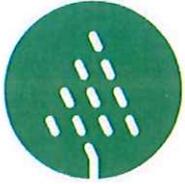
Azioni per l'identificazione dei contatti. Il collegamento epidemiologico va ricercato in tutti gli individui che sono stati a contatto con un caso confermato o probabile di COVID-19, focalizzando la ricerca degli stessi con particolare attenzione alle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi e fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Isolamento (Circolare del Ministero della salute 0032850 del 12 ottobre 2020). Separazione delle persone infette (casi di documentata infezione) dal resto della

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale	Sede amministrativa
Piazza Libertà, 1	Via Cannaviello, 57
83100 Avellino	83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 02626510644



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

comunità per la durata del periodo di contagiosità in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

Quarantena (*Circolare del Ministero della salute 0032850 del 12 ottobre 2020*).
Restrizione di movimenti di persone sane che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, per la durata del periodo di incubazione con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

Il Direttore Generale

Prof. Armando Masucci



Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 02626510644



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Doc. 2

A TUTTO IL PERSONALE

Di seguito si ricordano le misure che devono essere obbligatoriamente rispettate nell'ambito delle azioni di contrasto alla diffusione del COVID19:

1. rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea superiore ai 37,5° o di sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie...) dandone informazione al proprio medico di medicina generale;
2. comunicare al Responsabile del Personale eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti e di rimanere al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
3. avvisare tempestivamente il Responsabile del Personale dell'insorgenza sul luogo di lavoro di sintomi simil-influenzali avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone eventualmente presenti;
4. rispetto delle misure cautelative adottate ed in particolare:
 - a. mantenimento delle distanze di sicurezza;
 - b. divieto di assembramento;
 - c. mantenimento dell'igiene delle mani;
 - d. obbligo di utilizzo della mascherina fornita dal Datore di Lavoro in tutti i luoghi in cui non si è da soli;

Si invita tutto il personale a dotarsi dell'APP Immuni.

Il Direttore Generale:
Prof. Armando Masucci



Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 02626510644



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



CERTIFICATO N. E779
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE
ISO 14001:2015

**A tutto il Personale
della Società Irpiniambiente S.p.A.**

Oggetto: D.L. 8 settembre 2020 n. 111. *Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*

Con riferimento al D.L. richiamato in oggetto ed in particolare l'art. 5 – “Lavoro agile e congedo straordinario per i genitori durante il periodo di quarantena obbligatoria del figlio convivente per contatti scolastici”, si evidenzia per quanto di interesse il contenuto:

1. Un genitore lavoratore dipendente può svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.

2. Nelle sole ipotesi in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile e comunque in alternativa alla misura di cui al comma 1, uno dei genitori, alternativamente all'altro, può astenersi dal lavoro per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico.

3. Per i periodi di congedo fruiti ai sensi del comma 2 è riconosciuta, in luogo della retribuzione e ai sensi del comma 6, un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa, calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a eccezione del comma 2 del medesimo articolo. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa.

4. Per i giorni in cui un genitore fruito di una delle misure di cui ai commi 1 o 2, ovvero svolge anche ad altro titolo l'attività di lavoro in modalità agile o comunque non svolge alcuna attività lavorativa, l'altro genitore non può chiedere di fruire di alcuna delle predette misure.

5. Il beneficio di cui al presente articolo può essere riconosciuto, ai sensi del comma 6, per periodi in ogni caso compresi entro il 31 dicembre 2020.

Il Direttore Generale:
Prof. Armando Masucci

Irpiniambiente S.p.A.

Sede legale **Sede amministrativa**
Piazza Libertà, 1 Via Cannaviello, 57
83100 Avellino 83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it
P.I.V.A. 02626510644